



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIS021008: I.S. "ANDREA SCOTTON"

Scuole associate al codice principale:
VIRI02101X: IPSIA "ANDREA SCOTTON" - BASSANO
VIRI021021: IPSIA "ANDREA SCOTTON"
VITF02101R: I.T.I.S "SCOTTON" BREGANZE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale che a livello provinciale e nazionale come riportato dalla rilevazione del 2023 di Eduscopio - Fondazione Agnelli risulta significativa ed esemplare. Si osserva inoltre che i diplomati entrano nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato che risultano superiori al 50% rispetto ai riferimenti provinciale e nazionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti, poiché sono carenti aule e laboratori, richiesti ormai da anni. I tempi invece corrispondono alle esigenze dell'utenza, l'orario adottato articolato su 5 giorni e i moduli orari di 50 minuti e l'ampliamento dell'offerta formativa sono graditi da genitori, studenti e docenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi e sarebbe necessario un loro aumento in tutte le sedi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, attraverso l'attivazione di corsi specifici di aggiornamento interno, es didattica laboratoriale, e stimola i docenti alla partecipazione a momenti formativi interni ed esterni. Le modalità didattiche innovative sono spesso limitate ad alcuni aspetti soprattutto laboratoriali e alla didattica per competenze. Gli studenti talvolta lavorano in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie, realizzando ricerche e progetti e partecipano a bandi e concorsi locali e nazionali. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali sia per gli studenti che per i genitori. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in tutte le classi, anche se il primo biennio presenta problematiche maggiori e più complesse e l'istituto avrebbe necessità di disporre di maggiori risorse economiche e professionali per fronteggiare in modo articolato e ed esaustivo le diverse situazioni di disagio.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci: sia i docenti curricolari che di sostegno pianificano le attività per lo più collegialmente e monitorano i risultati. I PEI e i PDP vengono redatti sempre collegialmente e monitorati secondo quanto indicato nel Piano delle Attività predisposto annualmente. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale apprezzata dagli studenti, dai genitori e dalle ULSS, che orientano frequentemente gli studenti verso l'istituto. Ci sono aspetti da migliorare in riferimento alle strutture e ai supporti informatici, che avrebbero bisogno di ammodernamento. Inoltre gli interventi didattici dovrebbero presentare una maggiore omogeneità tra le diverse sedi dell'istituto. La scuola si impegna a promuovere il rispetto delle differenze all'interno delle classi in cui sono inseriti studenti BES, ma anche all'interno dell'istituto, favorendo la partecipazione a tutte le attività e organizzando momenti dedicati all'inclusione. Ma non sempre dedica un'attenzione sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola, sono attivati alcuni sportelli specifici per BES, andrebbe però incrementata con la presenza di specialisti della didattica delle diverse discipline e uno psicologo scolastico. Gli obiettivi educativi sono definiti, per tutti gli studenti, e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati, soprattutto di potenziamento, nel lavoro d'aula sono, invece, meno diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità soddisfacente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità e sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e per la condivisione



dei materiali didattici



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre numero di debiti in matematica nelle classi 2^a nel professionale

TRAGUARDO

Riduzione del 10% del numero di debiti in matematica nel secondo anno del professionale rispetto al numero di debiti dell'a.s. 2022/2023



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare il curriculum, progettarlo e valutarlo per UdA per giungere alla definizione di un percorso omogeneo e condiviso nel primo biennio e a criteri di valutazione comuni condivisi e predisporre prove comuni in entrata e in uscita nelle classi seconde
- 2. Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere gli alunni classi prime e seconde più competenti per lo sviluppo delle abilità di problem solving tra pari, al fine di aumentare la motivazione degli studenti verso la risoluzione di problemi e l'organizzazione della propria attività di studio
- 3. Inclusione e differenziazione**
Organizzazione di attività innovative di recupero per fasce di livello in ambito matematico, con particolare attenzione al potenziamento del metodo di studio di alunni con BES
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare specifici corsi sulla gestione della classe e sulle nuove metodologie didattiche finalizzate a potenziare il problem solving





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano nelle classi seconde professionali avvicinandosi al risultato regionale

TRAGUARDO

Traguardo n. 2: Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano nelle classi seconde professionali raggiungendo un risultato pari almeno al risultato regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare il curriculum, progettarlo e valutarlo per UdA, in cui venga valorizzata la comprensione di un testo scritto, per giungere alla definizione di un percorso omogeneo e condiviso nel primo biennio e a criteri di valutazione comuni condivisi
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creazione di dove e' possibile di "ambienti di apprendimento innovativi" al fine di promuovere l'apprendimento attivo, collaborativo e le interazioni sociali
- 3. Inclusione e differenziazione**
Sviluppare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione per docenti su metodologie didattiche innovative per potenziare la capacità di comprensione del testo scritto da parte degli studenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione dell'individuazione di tali priorità (aree: risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate) risiede nell'obiettivo prioritario di consentire a tutti gli studenti di dotarsi almeno delle competenze di base in matematica e italiano che permettano di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire in prospettiva il tasso di ripetenze e abbandono e la dispersione implicita. Centrale, pertanto, è la personalizzazione con metodologie didattiche adeguate, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti funzionali all'esercizio di una piena e consapevole cittadinanza attiva.